

FATTURE E TAROCCHI

L'inchiesta

La cartomante 'in nero' Frode da 200mila euro scoperta dalla Finanza

Inchiesta delle Fiamme Gialle: tremila i clienti della 56enne bolognese Alla sua famiglia pure il reddito di cittadinanza, denunciato il marito della donna

di Chiara Gabrielli

Tarocchi al telefono ma anche su appuntamento a Bologna, un'attività portata avanti per diversi anni e gestita tramite dei profili social con nomi falsi: una cartomante abusiva, 56 anni, bolognese, è finita al centro di un'inchiesta della Guardia di Finanza, che le contesta una frode fiscale per 200mila euro. Non è tutto. La famiglia della sensitiva infatti avrebbe anche beneficiato del reddito di cittadinanza e di inclusione - mentre in realtà lei intanto lavorava, percependo pagamenti 'in nero' da parte dei clienti -, motivo per cui il marito della donna - che aveva presentato la richiesta - è stato denunciato.

Attiva su Facebook, Instagram, Threads e Tik Tok, su alcuni social si fa chiamare Desideria Urbani - cartomante Maya (uno dei nomi da lei più utilizzati). Numerosi i post pubblicati e le storie social.

Nel profilo, si descrive 'cartomante sensitiva ritualista a Bologna, consulta telefonici privati -



Uno dei post social pubblicato dalla cartomante con un profilo falso

no domande gratuite'. Tra i numerosi post, anche citazioni di frasi di attrici famose come Marilyn Monroe e contenuti ironici (ad esempio l'invito 'Sposesti. Nessun uomo deve restare impunito'), oroscopi 'divertenti'. E poi le modalità per contattarla: viene spesso ripetuto 'Per info scrivermi in privato, messaggi WhatsApp'.

Tra gli sfondi dei vari post, compare anche San Luca con una

grande luna piena. In un'altra occasione, una 'befana sexy' (che è anche l'immagine del profilo Instagram) in volo con una scopa che annuncia la chiusura per festività natalizie. Non solo tarocchi, ma anche lettura rune delle streghe e rune celtiche, consulti privati telefonici o online, accanto gli hashtag 'rune', 'oracoli', 'divinazione', 'esoterismo', 'occulto', 'magia'.

Le Fiamme Gialle, al termine



L'indagine della Guardia di Finanza: contestata una frode fiscale per 200mila euro a una donna bolognese di 56 anni, cartomante e sensitiva

dell'indagine, avrebbero accertato che la donna, attraverso il profilo falso, adescava una variegata tipologia di clienti di fascia di età diversa, pubblicizzando l'attività di cartomanzia e astrologia a pagamento nella sua casa. La cartomante, dal periodo della pandemia a oggi, avrebbe ricevuto oltre tremila clienti evadendo in questo mo-

do circa 150mila euro, ma i finanziari hanno anche scoperto che il suo nucleo familiare aveva appunto beneficiato nel corso degli anni del reddito di cittadinanza e dell'assegno di inclusione per un importo pari a circa 40mila euro.

Le Fiamme Gialle contestano quindi alla donna una frode fiscale di oltre 200mila euro in totale.

Quanto alla 'posizione ingannevole' del nucleo familiare della cartomante circa il reddito di cittadinanza e l'assegno di inclusione, è stato tutto denunciato all'autorità giudiziaria, con comunicazione all'istituto previdenziale per la sospensione del sussidio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

Facce Fresche: il CAAB presenta i protagonisti dell'ortofrutta fresca a Bologna

CDP SRL: una realtà giovane e dinamica. Di Pisa: «Caab è dove si costruisce attenzione, cura e cultura del cibo»

Riccardo di Pisa guarda al mercato come a un'eredità viva, un filo che attraversa generazioni: dal bisnonno entrato nel CAAB nel 1939 fino a oggi, quando guida CDP Srl a marchio Staifresco, ramo giovane e dinamico di una realtà già solida. Con oltre quattrocento prodotti e duecento ristoranti che rifornisce di ortofrutta tra Rimini e Parma, Staifresco non rappresenta un singolo frutto, ma tutta la frutta e la verdura di qualità, ogni giorno diversa,

ogni giorno da scoprire. Per Riccardo il lavoro non è mai uguale a sé stesso: il clima, le mode, le persone - clienti e fornitori - creano una sinfonia di variabili che richiede passione e dedizione. Ogni giornata è unica e ogni scelta porta con sé la responsabilità di qualità, onestà e rispetto reciproco, anche in un contesto competitivo come il Centro AgroAlimentare di Bologna. Riccardo fa parte anche di CAAB Forward, il gruppo dei giovani manager



Riccardo Di Pisa

e imprenditori che costruiscono un passaggio generazionale con criterio e visione.

nuove per dare forma al domani del mercato e del lavoro giovanile. Il suo messaggio è semplice e chiaro: mangiare più ortofrutta, scegliere la qualità, ripensare i menù delle scuole. Perché il CAAB non è solo un mercato: è un luogo dove si costruisce attenzione, cura e cultura del cibo, dove ogni prodotto racconta una storia e ogni gesto è cura per chi mangerà domani.

Testi di Elisa Mauro
Foto di Marco Cavalli